

LIBRIDAMARE inCHIOSTRO

del fluire della memoria...i centenari nelle arti delle Muse

Bisceglie da luglio a settembre 2024 12^a edizione

La rassegna in epigrafe ormai giunta alla dodicesima edizione è organizzata dal Circolo dei Lettori – Presidio del Libro di Bisceglie. Compagno di viaggio ancora una volta Universo salute Opera don Uva. La rassegna gode anche del sostegno della Regione Puglia, dei Presìdi del Libro e del Comune di Bisceglie. Aderiscono al progetto: le associazioni Tandem, AlterAzioni, Centro don Bosco, si ringraziano per la collaborazione le Ancelle della Divina Provvidenza, Palazzo Lupicini, Bue marino, Unipol Sai, Vision management e Libreria Vecchie Segherie Mastrototaro.

Tutti gli incontri si svolgeranno nell'antico Chiostro del Museo don Uva, un tempo degli agostiniani e ancor prima dei francescani. La comunità biscegliese avrà la possibilità di ritrovare un luogo della memoria ricco di storia e magia. Inoltre sarà possibile su prenotazione visitare il bellissimo Museo del padre fondatore. Come sempre la rassegna per la sua valenza culturale ha il riconoscimento del Ministero dell'istruzione di iniziativa di formazione e aggiornamento ed è inserita sulla piattaforma SOFIA. I docenti interessati per ottenere la certificazione e il riconoscimento dei crediti dovranno registrarsi e richiedere a circololettoribisceglie@gmail.com un ID identificativo con cui iscriversi. Ogni incontro sarà visibile sulla pagina fb del Circolo dei Lettori – Presidio del Libro di Bisceglie. Gradita la prenotazione. Info 3474905226

Di seguito la descrizione della edizione di quest'anno.

SARASWATI100 ...del fluire

Dea Indiana della Conoscenza e delle arti creative.

È generalmente raffigurata con la vina (strumento musicale), il mala (rosario), il fiore di loto. Il suo animale sacro è il cigno, su cui vola. Anche se Sarasvati è soprattutto una Dea del più grande di tutti i fiumi (e quindi di nutrimento, fertilità, pulizia, ricchezza e prosperità), è anche descritta come colei che ispira le canzoni, le poesie, il pensiero e la consapevolezza della verità. Questo è il seme del suo ruolo successivo come Dea dell'apprendimento, dell'ispirazione e dell'eloquenza. È associata all'acqua come " lo scorrere, il movimento fluente ". La radice sanscrita ha una gamma di significati che vanno dallo scorrere come un flusso, al suonare in generale, vibrare ad alta voce, comunicare o parlare, gridare con gioia, elogiare, glorificare, o adorare - dimostrando precisamente l'associazione delle idee che sono collegate a Sarasvati. Anche nella lingua italiana, il discorso, l'eloquenza e l'ispirazione sono descritte spesso metaforicamente in termini di acqua. Possiamo essere 'fluente' in una lingua straniera o fare un discorso 'fluente', a volte l'ispirazione 'fluisce', a volte no... Si parla anche di 'sete' di conoscenza.

Quest'anno sarà la Musa ispiratrice della rassegna, che vuole ricordare 7 stelle del firmamento letterario, musicale, cinematografico e teatrale nella ricorrenza dei centenari e precisamente:

1. Sarah Vaughan 100 anni nascita

Sarah Vaughan (Newark, 27 marzo 1924 – Hidden Hills, 3 aprile 1990) è una delle più grandi cantanti jazz di sempre, colei che ha fatto la storia del genere insieme a Billie Holiday ed

Ella Fitzgerald (cioè il meglio del meglio). Nel suo caso, la grandezza si costruisce con il talento naturale e con la dedizione: il destino le regala una delle voci più ricche ed estese che il jazz abbia mai conosciuto; lei ci aggiunge un controllo assoluto, che le consente di cantare con naturalezza qualunque cosa le venga in mente, compreso il virtuosismo più raffinato.

1. 4 luglio ore 19.30 Chiostro del Museo Don Uva Cantando Sarah Omaggio a Sarah Vaughan

Lisa Manosperti voce

Andrea Gargiulo pianoforte

Mino Lacirignola tromba

Nico Catacchio contrabbasso

Antonio Ninni batteria

2. 800 anni della Letteratura italiana – Cantico delle creature

Il “**Cantico delle Creature**”, conosciuto anche come “Cantico di frate Sole”, è stato composto da San Francesco d’Assisi nel 1224. È una poesia, una preghiera, **una lode al Signore, che esprime un profondo senso di gratitudine** per la bellezza di tutto ciò che Dio ha creato; è un invito al rispetto e all’amore di tutto ciò che ci circonda. Francesco con questo suo scritto ci lascia in eredità un insegnamento: **riconoscere il legame profondo tra noi e il Creato**, rispettare le creature e la natura, essere grati verso la Terra in cui viviamo. In questi tempi in cui il caldo, il freddo, gli eventi climatici sono sempre più estremi, queste sue parole risuonano in noi con ancora più forza.

12 luglio ore 19.30 Chiostro del Museo Don Uva Cantico delle creature

Lectio magistralis

Francesco Neri Arcivescovo di Otranto

Ferdinando Pappalardo Docente Uniba

Leonardo D’Ascenzo Arcivescovo Bt

3. Truman Capote 100 anni della nascita

Truman Capote: Figura di spicco del panorama letterario e giornalistico americano del secondo Novecento, l’inesauribile vena creativa e la grande padronanza di stile lo portarono a produrre eccellenti risultati sia come romanziere che come drammaturgo e sceneggiatore per il cinema. Nato a New Orleans, principale metropoli della Louisiana, Truman Streckfus Persons superò un’infanzia infelice scoprendo fin da piccolo una fervida fantasia unita alla passione per

la scrittura, condivisa con l'amica di giochi **Harper Lee** (futuro premio Pulitzer con il romanzo *Il buio oltre la siepe*). Con i racconti, in particolare con quello intitolato "Miriam", si costruì la fama di intellettuale dandy ed eccentrico frequentatore di salotti mondani, dove strinse amicizia tra gli altri con Andy Warhol ed Humphrey Bogart. Molti dei suoi libri ispirarono altrettante versioni cinematografiche, su tutti *Colazione da Tiffany* (1958) e il capolavoro **A sangue freddo** (1966), capostipite del genere romanzo-verità. Consumato da alcool e droghe, si spense nella sua casa di Los Angeles nell'agosto del 1984.

17 luglio ore 19.30 Chiostro del Museo Don Uva

Lectio magistralis

Cristina Consiglio Docente Uniba

4. Franz Kafka 100 anni della morte

Franz Kafka nasce a Praga il 3 luglio 1883. Figlio di un agiato commerciante ebreo, ha col padre un rapporto tormentoso. Il fidanzamento con Felice Bauer, interrotto, ripreso, poi definitivamente sciolto, la relazione con Dora Dymant, con cui convive dal 1923, testimoniano la ricerca di una stabilità sentimentale che non raggiunge mai. Studia Giurisprudenza, si laurea nel 1906 e si impiega in una compagnia di assicurazioni. Malato di tubercolosi, soggiorna per cure a Riva del Garda (1910-12), poi a Merano (1920) e infine nel sanatorio di Kierling, presso Vienna, dove muore il 3 giugno 1924. Nel 1913 esordisce con la raccolta di prose, *Meditazione*. Nel 1915 pubblica il suo racconto più celebre *La metamorfosi*. Il 1916 è l'anno de *La condanna*, seguono poi *Nella colonia penale* (1919), *Il medico di campagna* (1919), *La costruzione della muraglia cinese* e tre romanzi incompiuti: *America* (1924), *Il processo* (1924) e *Il castello* (1926).

1 agosto ore 19.30 Chiostro del Museo Don Uva Performance letteraria

Pasquale Gallo Docente Uniba

Zaccaria Gallo Poeta

5. Lauren Bacall e Marcello Mastroianni 100 anni della nascita

Lauren Bacall (nata Betty Joan Perske; 16 settembre 1924 – 12 agosto 2014) era un'attrice americana nota per la sua caratteristica voce roca e l'aspetto sensuale. Ha iniziato la sua carriera come modella. È apparsa per la prima volta come protagonista nel film Humphrey Bogart *To Have and Have Not* (1944) e ha continuato nel film noir, con apparizioni nei film di Bogart *The Big Sleep* (1946), *Dark Passage* (1947) e *Key Largo* (1948), oltre a ruoli comici in *How to Succeed in Business Without Really Trying* (1951) con Marilyn Monroe e *Designing Woman* (1957) con Gregory Peck. Bacall ha lavorato a Broadway in musical, guadagnando Tony Awards per gli applausi nel 1970 e *Woman of the Year* nel 1981. La sua interpretazione nel film *The Mirror Has Two Faces* (1996) le è valsa un Golden Globe e una nomination all'Oscar. Secondo suo nipote Jamie Bogart, l'attrice è morta dopo aver subito un ictus.

Marcello Mastroianni (Fontana Liri, Frosinone, 1924 - Parigi 1996) attore italiano. Dopo gli esordi a teatro con Luchino Visconti, interpreta i primi ruoli cinematografici di rilievo nelle commedie di Luciano Emmer ("*Domenica d'agosto*", 1949; "*Le ragazze di Piazza di Spagna*", 1952) e Alessandro Blasetti ("*Peccato che sia una canaglia*" del 1954 e "*La fortuna di essere donna*" del 1956; pellicole che lanciano la celeberrima coppia formata con Sophia Loren), e affronta ruoli

drammatici in "Cronache di poveri amanti (1953) di Carlo Lizzani e "Le notti bianche" (1957) dello stesso Visconti. Nel 1958, è diretto da Mario Monicelli in "I soliti ignoti", film che segna l'inizio di quella commedia all'italiana di cui Mastroianni è stato tra i migliori interpreti, in particolare come protagonista di "Divorzio all'italiana" (1961) di Pietro Germi.

Attore completo, dalla recitazione sobria ma ricca di sfumature, diventa il volto-simbolo del cinema italiano nel mondo grazie a Federico Fellini, che lo elegge a suo alter ego per i capolavori "La dolce vita" (1960) e "8½" (1963), e alle pellicole in coppia con la Loren: da "Ieri, oggi, domani" (1963) e "Matrimonio all'italiana" (1964) di Vittorio De Sica a "Una giornata particolare" (1977) di Ettore Scola.

8 agosto ore 19.30 Chiostro del Museo Don Uva Performance letterario musicale

Gianfranco Angelucci Scrittore
Vincenzo Mastropirro Flauto
Leonardo Di Gioia Fisarmonica

6. Eleonora Duse 100 anni della morte

Eleonora Duse nacque il 3 ottobre 1858 a Vigevano, in una stanza dell'albergo Cannon d'Oro, da una famiglia di artisti girovaghi, Vincenzo Duse, originario di Chioggia, e Angelica Cappelletto. Calcate le scene già in tenera età accanto ai genitori, diede prova di talento nel 1873 interpretando all'Arena di Verona il ruolo di Giulietta. Fece poi parte di varie compagnie, fino a formarne una con la famosa Giacinta Pezzana con la quale nel 1877 a Napoli mise in scena con successo il dramma di Emile Zola Teresa Raquin. Dal 1880 al 1887 recitò con la Compagnia Città di Torino di Cesare Rossi, interpretando i personaggi di Dumas quali La principessa di Bagdad, La signora delle Camelie, Visita di nozze e Moglie di Claudio divenuti dei trionfi per l'attrice. Separatasi ben presto dal marito, l'attore Tebaldo Marchetti (in arte Tebaldo Checchi), dal quale ebbe nel 1882 la figlia Enrichetta, tra il 1885 e il 1904 visse due grandi passioni che ebbero importanti riflessi anche nella sua vita artistica: Arrigo Boito, poeta e librettista di Verdi, e Gabriele d'Annunzio che sostanzialmente iniziò proprio con Eleonora Duse la sua produzione teatrale. Di d'Annunzio sono i drammi Sogno di un mattino di primavera, Gioconda, Gloria, La città morta, Francesca da Rimini che l'attrice interpretò seppure con alterna fortuna specie nei primi tempi. Si spense a Pittsburg il 21 aprile del 1924.

5 settembre ore 19.30 Chiostro del Museo Don Uva Reading teatrale con musica

Mariella Parlato Attrice

Carmine Terracciano Chitarra

7. Joseph Conrad 100 anni della morte

Joseph Conrad (Jozef Teodor Nałęcz Konrad Korzeniowski) nasce in Ucraina il 3 dicembre 1857, unico figlio di Eva e Apollo. A undici anni viene accolto nella casa dello zio materno Taddeo Bobrowski dopo avere perso, tra il 1865 e il 1869, entrambi i genitori. Vi rimarrà fino al 1874 quando, diciassettenne, decide di dare seguito a una viscerale passione per il mare imbarcandosi a Marsiglia come marinaio semplice su un brigantino diretto in Martinica. Per i successivi vent'anni

vivrà navigando sui mari di tutto il mondo, prima al servizio della marina francese e poi di quella britannica. Acquista grande padronanza nell'uso dell'inglese tanto da farne la sua lingua di elezione e nel 1886 ottiene la cittadinanza britannica. La vita di Conrad è avventurosa, immersa in una umanità ai margini, e tale è quella dei protagonisti delle sue opere. Il suo tema fondamentale è la solitudine dell'individuo, in balia dei ciechi colpi del caso di cui il mare è spesso eletto a simbolo. L'eroe solitario di Conrad è quasi sempre un fuggiasco o un reietto, segnato dalla sventura o dal rimorso, stretto parente dell'angelo caduto caro ai romantici, che conquista la sua identità affrontando con stoicismo le prove che il destino gli ha riservato. Nel 1894, a 36 anni, Conrad lascia il mare per dedicarsi alla scrittura diventando un maestro della letteratura inglese. "Tifone", "Lord Jim", "Linea d'ombra" sono solo alcuni tra i suoi capolavori ma il suo romanzo più importante e

famoso è considerato "Cuore di tenebra", In quest'opera analizza i mali dell'imperialismo in Africa e come e quanto venga stravolta la realtà delle popolazioni indigene. Muore il 3 agosto 1924 .

26 settembre ore 19.30 Chiostro del Museo Don Uva Ossessione del viaggio

A cura dell'Associazione InterAzioni con l'Ensemble AlterSinfonietta

Coordinamento:

Clelia Sguera e Vito Litorri

Bisceglie 28 giugno 2024

Direttrice artistica
Prof.ssa Rosa Leuci



Presidente
dott.ssa Mariagiovanna Amoroso

